

# Casini stoppa Della Vedova: per noi valori chiari

## nuovo polo

A Toti il leader udc chiude sul nascere un caso: si vedrà in aula cosa pensiamo

DAL NOSTRO INVIATO A TODI  
GIOVANNI GRASSO

«**N**on esiste un caso Della Vedova. Lui ha le sue idee, ha il coraggio di non nasconderle e noi non possiamo costruire un nuovo polo negando la libertà di parola. Ma...». **Pierino Altomando Casini**, leader dell'Udc, è rimasto contrariato dalla eco che l'intervento anticlericale dell'esponente di Fli, proveniente dalle file dei radicali, ha voluto tenere a Toti. Quasi un controcanto, provocatorio, da Pierino guastafeste, alle tesi fino a quel momento sostenute da lui, Rutelli, Buttiglione, Adornato sul rapporto che il Nuovo Polo vuole avere con i valori del cristianesimo. Ma, appunto, c'è un ma. E il ma, spiega Casini, «è che la linea è chiara. E non è quella di Della Vedova. Così come chiari sono i nostri valori di riferimento. E i fatti, presto, ci daranno ragione. Voteremo molto più compatti di altri gruppi ai prossimi appuntamenti parlamentari che riguardano la bioetica, a partire dal testamento biologico. I nostri valori non sono slogan, ma un impegno politico e parlamentare concreto».

Insomma, quello di Della Vedova sarebbe una linea minoritaria? Angelo Sanza risponde: «Della Vedova ha bisogno di urlare, di alzare il tono proprio per farsi notare dal suo angolo di minoranza». Ma certo l'intervento dell'esponente futurista ha messo in subbuglio parecchi centristi (che a caldo pensavano perfino di raccogliere firme contro le sue tesi, preferendo poi soprassedere, spiega uno di loro, «per non dare troppa importanza al personaggio»). Della Vedova, in effetti, non è che ci sia andato leggero: «I valori non negoziabili della Chiesa - ha detto in tono irridente - in realtà sono stati sempre molto negoziati». Ancora: «La Chiesa italiana è la Chiesa che si schierò contro l'unità di Italia e con-

tro la scolarizzazione di massa, era la Chiesa che suggeriva ai costituenti di non avallare dentro la Costituzione la piena parità giuridica». E, infine, carrellata di luoghi comuni su coppie di fatto e coppie gay. Paola Binetti è subito sbottata: «Qui non si tratta di libere e rispettabili opinioni, ma di falsificazioni della verità. E questo è

ma, per cattolici e non, non sia Della Vedova, ma lo scandaloso comportamento di Berlusconi, eretto da lui stesso a esempio e stile di vita. Quanto al resto, noi siamo interessati a un dialogo fruttuoso tra laici e cattolici». Purché, chiosa Paola Binetti, «a livello legislativo non si tenti di cucinare qualche pasticcio».

### Il deputato di Fli

provoca sui temi etici irridendo i valori non negoziabili della Chiesa Buttiglione: «È un sabotatore». Binetti: «Non c'è spazio per pasticci legislativi»

inaccettabile». **Rocco Buttiglione** è sceso in trincea, parlando né più né meno di «tentativi di sabotaggio». E aggiungendo: «Premesso che la nostra è un'operazione politica per tentare di salvare l'Italia, se da parte di tutti non c'è rispetto reciproco, l'operazione non funziona. E se per qualcuno la modernizzazione è il cavallo di troia per la dissoluzione di tutti i valori della civiltà europea, allora sappia che noi non ci stiamo: questa linea non passerà».

Il leader dell'Api Francesco Rutelli non vuole fare polemiche interne al Nuovo Polo. Ma ribadisce: «Conteranno i fatti. Sulla famiglia, ad esempio, noi abbiamo in mente di organizzare una grande manifestazione nazionale dedicata a essa e a tutti i temi connessi: dall'assistenza agli anziani, che si sentono abbandonati, ai problemi dei giovani che non riescono a trovare un'occupazione, a quello degli adolescenti che si confrontano con una scuola che non dà loro più nulla». E i fatti, ammonisce ancora **Lorenzo Cesa**, segretario dell'Udc, non vengono certo dal governo e dalla maggioranza, che sui temi della famiglia «fanno solo chiacchiere. La Lega ci aveva persino lanciato un amo, dicendoci: se votate il federalismo, abbiamo 200 milioni per le famiglie. Non molto, ma già qualcosa. Ma, alla resa dei conti, di quei soldi nemmeno un'ombra».

E Fli? Il coordinatore Adolfo Urso prova a gettare acqua sul fuoco: «Mi pare che oggi il proble-

